

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5D**

A.S. 2015 – 2016

Il Consiglio di classe, riunito in data 13 maggio 2016, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti di seguito allegati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998 relaziona quanto segue:

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da allievi con duplice indirizzo:

	Indirizzo: Arti Figurative	Indirizzo: Design Industriale
TOTALE STUDENTI	11	14
RIPETENTI LA CLASSE 5 ^a		
NON FREQUENTANTI		
RITIRATI		
H	1	
BES		
DSA	2	1
...		

2. STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del II Biennio e Monoennio la composizione della classe ha subito qualche variazione come risulta dallo schema sotto riportato.

CLASSE	NUMERO ALLIEVI	NUOVI INSERIMENTI	PROMOSSI	RITIRATI	RESPINTI
3 [^]	25				2
4 [^]	25	2	25		
5 [^]	25	0			

Il gruppo classe è formato da 25 allievi (7 maschi e 18 femmine) iscritti agli indirizzi di Design Industriale e Ari Figurative per un impegno orario di 35 ore settimanali. Molti alunni provengono dai paesi della provincia e devono ogni giorno affrontare tempi lunghi di spostamento per raggiungere la sede scolastica.

Nel corso del triennio la classe non ha subito cambiamenti vistosi: solo pochi studenti che erano iscritti alla classe terza non sono riusciti a proseguire in modo lineare il proprio percorso scolastico e hanno lasciato il gruppo originario. Nel corso del precedente anno scolastico sono poi entrati a far parte della classe due nuovi allievi che non hanno avuto particolari difficoltà ad integrarsi con i compagni.

La classe ha potuto contare durante il triennio sulla continuità didattica nella maggior parte delle discipline, ad eccezione di Matematica ed Inglese, in cui sono cambiati nella classe 4^a gli insegnanti dell'anno precedente.

Alla crescita e all'evoluzione del gruppo hanno fornito un valido contributo i Viaggi d'istruzione realizzati nel corso del triennio rispettivamente a Firenze, Vienna, Berlino che hanno favorito le relazioni tra pari e con i docenti accompagnatori. I Viaggi d'istruzione collegati sempre ad UdA interdisciplinari, hanno reso gli allievi parte attiva nella progettazione degli stessi e nelle esposizione in loco dei contenuti appresi.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA

Gli studenti, quasi tutti socievoli, hanno stabilito delle relazioni generalmente corrette e rispettose con i docenti, si sono dimostrati mediamente affiatati tra loro e soprattutto nell'ultimo anno di corso sono riusciti a superare alcune diffidenze prima esistenti, instaurando in classe un clima di collaborazione, evitando conflitti e contrapposizioni individuali. Nel corso del triennio, infatti, le attività didattiche e i viaggi d'istruzione hanno contribuito gradualmente al raggiungimento di una certa armonia all'interno della classe creando un rapporto aperto e comunicativo sia sotto il profilo umano che didattico. Arrivati in quinta gli studenti hanno anche migliorato complessivamente il proprio comportamento, progredendo sul piano dell'attenzione e della motivazione, anche se la partecipazione al dialogo educativo ha evidenziato delle sostanziali differenze nelle varie aree disciplinari. Non in tutte le discipline, infatti, i ragazzi hanno manifestato un atteggiamento propositivo, privilegiando un atteggiamento esecutivo, piuttosto che assumere iniziative o formulare proposte autonome.

I docenti hanno cercato di stabilire un rapporto improntato alla spontaneità ed alla collaborazione attiva con gli studenti e di tenere in considerazione sia le loro esigenze sia il loro impegno per rendere il processo di insegnamento-apprendimento proficuo.

L'impegno nello studio è stato regolare per buona parte degli alunni. Per alcuni è migliorato rispetto ai precedenti anni scolastici diventando più costante e responsabile, mentre per altri è stato necessario ricorrere sovente a delle sollecitazioni. Anche da questo punto di vista si è avvertita una certa settorialità. Il metodo di studio, con alcune eccezioni, si è perfezionato, riuscendo a essere più consapevole ed efficace.

Per quanto riguarda l'andamento didattico la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello. Del primo gruppo fanno parte alcuni allievi motivati e partecipi, regolari nell'impegno che rispondono con interesse alle attività proposte. In possesso di un valido metodo di lavoro manifestano autonomia nell'operare e conseguono un profitto adeguato alle singole potenzialità nelle diverse aree disciplinari. Nella seconda fascia rientra la maggior parte dei ragazzi che, pur dotata di discrete o buone capacità, si applica in modo superficiale e discontinuo, non sforzandosi di migliorare il proprio metodo di studio e di ricerca, partecipando in modo alterno e conseguendo un profitto inferiore alle possibilità evidenziate. La padronanza di competenze e di abilità trasversali risulta quindi incerta, soprattutto nelle materie scientifiche e teoriche, più sicura nell'area di indirizzo. Nel terzo gruppo sono inclusi pochi allievi che, hanno partecipato poco alle lezioni, studiando saltuariamente ed accumulando lacune soprattutto nelle discipline che implicano uno studio costante. Solo per alcuni allievi si è verificato un progresso nella maturazione di un pensiero

personale e critico per elaborare relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. La classe si è comportata in maniera generalmente corretta e responsabile, rispettando le norme di convivenza e il Regolamento d'Istituto. Sul piano della frequenza alle lezioni si sono registrati, invece, comportamenti difformi, che hanno portato alcuni studenti ad accumulare un alto numero di assenze dovute però a situazioni personali particolari.

4. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI E PROBLEMATICHE RIFERITE ALLA CLASSE

All'interno del gruppo classe sono presenti un allievo certificato ai sensi della Legge 104 comma 3 e tre allievi con DSA per i quale sono stati predisposti dal Consiglio di Classe un Piano Educativo Individualizzato e tre Piani Educativi Personalizzati per gli Esami di Stato.

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>CONOSCENZA DI SE' (limiti, capacità..)</p> <p>USO DI STRUMENTI INFORMATIVI</p> <p>ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO</p>	<p>Gli allievi sono consapevoli delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sanno gestire.</p> <hr/> <p>Solo alcuni allievi ricercano in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sanno gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.</p> <p>In generale gli allievi ricercano in modo autonomo fonti e informazioni. Sanno gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.</p> <hr/> <p>Un esiguo numero di allievi utilizza un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.</p> <p>In generale gli allievi utilizzano un metodo di studio autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.</p> <p>Alcuni allievi invece presentano un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace , utilizzando in modo sostanzialmente adeguato il tempo a disposizione.</p>
<p>PROGETTARE</p>	<p>USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO</p> <p>ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO</p>	<p>Un esiguo numero di allievi utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.</p> <p>In generale gli allievi utilizzano nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.</p> <hr/> <p>Alcuni allievi organizzano il materiale in modo razionale e originale.</p> <p>Mediamente organizzano il materiale in modo appropriato.</p>

<p>COMUNICARE <i>(COMPRENDERE E RAPPRESENTARE)</i></p>	<p>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE</p> <p>USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI</p>	<p>Alcuni allievi comprendono tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. In generale comprendono diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.</p> <p>Alcuni allievi si esprimono utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.</p> <p>In generale si esprimono utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.</p>
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>INTERAZIONE NEL GRUPPO</p> <p>DISPONIBILITA' AL CONFRONTO</p> <p>RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI</p>	<p>Interagiscono attivamente nel gruppo.</p> <hr/> <p>Gestiscono in modo positivo la conflittualità e sono quasi sempre disponibili al confronto.</p> <hr/> <p>Conoscono e rispettano i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p>
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>Assolvono in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.</p> <hr/> <p>Rispettano generalmente le regole.</p>
<p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE</p>	<p>Solo alcuni allievi riconoscono i dati essenziali, autonomamente individuano le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.</p> <p>In generale riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.</p> <p>Alcuni allievi riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.</p>
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI</p>	<p>Individuano in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo corretto.</p> <p>Alcuni allievi individuano i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo adeguatamente corretto.</p> <hr/> <p>Operano con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>
<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>Solo alcuni allievi analizzano spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valutano consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>

	VALUTAZIONE DELL'ATTENDIBILITÀ E DELL'UTILITÀ	<p>In generale analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cercano di valutarne l'attendibilità e l'utilità.</p> <p>Alcuni allievi solo se stimolati, analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cercano di valutarne l'attendibilità e l'utilità.</p>
	DISTINZIONE DI FATTI E OPINIONI	<p>Solo alcuni allievi sanno distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.</p> <p>In generale sanno distinguere in modo corretto fatti e opinioni.</p>

6. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE DI ASSE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE

I livelli di competenza nei vari assi sono mediamente i seguenti:

Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale: LI (livello intermedio sia per l'Indirizzo Design Industriale sia per quello di Arti Figurative)

Asse Linguistico: LI (Livello Intermedio)

Asse Storico-sociale: LI (Livello Intermedio)

Asse Matematico: LB (Livello Base)

Nel complesso dunque gli alunni hanno rivelato le proprie attitudini verso le discipline caratterizzanti, nelle quali hanno saputo orientarsi in modo più agevole, acquisendo discrete o buone capacità di progettazione, di organizzazione e di espressione, anche autonome ed originali,

Nelle discipline dell'asse linguistico si nota una disomogeneità nei risultati, soprattutto per quanto riguarda le capacità espositive, orali e scritte: se alcuni alunni hanno conseguito una competenza comunicativa soddisfacente, ovvero formalmente corretta, coerente e pertinente, anche nell'uso del linguaggio specifico delle discipline, tutti gli altri hanno raggiunto un livello espositivo più semplice e sufficientemente corretto, altri ancora evidenziano incertezze. Sul piano attitudinale, si rileva una certa predisposizione verso l'ambito umanistico solo in alcuni alunni, i quali hanno dimostrato un interesse non strumentale nei confronti delle discipline di tale area.

Anche nelle discipline dell'area matematico-scientifica risulta evidente una certa disomogeneità. Ad una condizione iniziale caratterizzata da una scarsa uniformità, a causa della presenza in numerosi alunni di lacune pregresse, si è pervenuti ad una condizione generale sufficiente: ciò è dovuto, non solo ad un'attitudine poco spiccata per tale ambito disciplinare, ma soprattutto ad un impegno non adeguato o comunque orientato prettamente alle verifiche.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento critico, in funzione delle differenti discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli allievi meritevoli con approfondimenti.

Le lezioni sono state di tipo frontale e laboratoriale ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile i discenti, favorendo il dialogo e la riflessione critica e l'autonomia nell'operare anche in situazioni problematiche e in situazioni di realtà.

Le Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari affrontate, inoltre, hanno potenziato le capacità di lavorare in gruppo e hanno testato competenze trasversali inerenti al metodo di lavoro, alla capacità di ricerca dei materiali, alle capacità critiche e di selezione delle informazioni e di sintesi.

Il libro di testo è stato uno dei principali strumenti utilizzati per la didattica tradizionale, supportato spesso da sussidi audiovisivi e da dispense fornite dai docenti al fine di semplificare e/o arricchire i vari contenuti.

Nei laboratori del settore di indirizzo sono state utilizzate tutte le attrezzature, i supporti ed i materiali a disposizione per gli specifici indirizzi.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline (si vedano relazioni disciplinari) e sono state: scritte (Italiano, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Inglese, Filosofia), orali (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica, Matematica, Inglese), scritto-grafiche (Laboratori della figurazione, Laboratorio Design 2), grafiche e pratiche (Laboratori Design, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline Plastiche e Scultoree, Laboratori della figurazione).

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri nel numero minimo stabilito dal Collegio dei Docenti, oltre ad una costante valutazione formativa *in itinere* a discrezione di ogni singola materia d'insegnamento.

Sono state svolte alcune simulazioni delle prove d'esame. In particolare per quanto riguarda la terza prova la classe ha effettuato esercitazioni nella tipologia B (3 quesiti max. 10 righe; 4 discipline).

Simulazioni di Prima Prova: n. 2 prove in data 3.12.2015 e 17.03.2016

Simulazioni di Seconda Prova (indirizzo Arti Figurative): n. 2 prove con inizio in data 4.3.2016 e 1.4.2016

Simulazioni di Seconda Prova (indirizzo Design Industriale): n. 2 prove con inizio in data 15.2.2016 e 2.5.2016

Simulazioni di Terza Prova: n. 2 prove in data 9.3.2016 e 19.4.2016

8. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini, per promuovere l'analisi da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica, completa e ben strutturata. A tal proposito va segnalata l'attivazione di UNITA' DI APPRENDIMENTO interdisciplinari che hanno dato ottimi risultati sia per quanto riguarda la capacità di lavorare in gruppo, sia relativamente alla padronanza delle competenze richieste.

Titolo UdA: LA BERLINO DEL '900 QUALE CERNIERA TRA VECCHIO E NUOVO

Periodo: Primo quadrimestre

Materie coinvolte: Storia, Storia dell'arte, Progettazione Design Industriale, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline Plastiche e Scultoree, Inglese

Coordinatore: proff. Pagnutti e Nicoli

UdA collegata al Viaggio di Istruzione a Berlino

Prodotto finale: presentazioni individuali

Argomenti chiave:

STORIA : Il Nazismo e le sue radici ideologiche. Albert Speer, Norimberga e il progetto di Berlino. La Guerra Fredda e la Berlino del Muro. La riunificazione e la nuova Capitale.

DISCIPLINE ASSE ARTISTICO PROGETTUALE: Ricostruzioni di Alexanderplatz e Potsdamer Platz. Renzo Piano. Norman Foster: la cupola del Reichstag. Libeskind: il Judisches

Museum. Espressionismo tedesco: Die Brucke. L'arte in azione: Beuys in mostra alla Hamburger Bahnhof Museum. Il Bauhaus: disegnare un nuovo modo di vivere.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita alla mostra Joan Mirò *Soli di Notte* a Villa Manin – Passariano (UD)
- Visita alla Biennale Arti Visive Venezia
- Partecipazione al progetto Shoa
- Partecipazione al Progetto ADMO/AFDS (progetto formativo su scelte etiche per dono midollo osseo e del sangue)
- Partecipazione Concorso per la realizzazione della “Medaglia in ricorrenza del 40° Anniversario del terremoto in Friuli” (Indirizzo Design Industriale)

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- Partecipazione alle *Giornate FAI di Primavera*
- Viaggio d'istruzione a Berlino
- Palio studentesco

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

- Giornata della creatività

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta sia *in itinere*, utilizzando il 10% delle ore curricolari, sia attraverso attività extracurricolari (corsi di recupero effettuati dal 17 febbraio al 23 marzo 2016 per colmare le carenze manifestate in specifiche discipline: matematica.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si è svolta in due modalità: una **formativa** e l'altra **informativa**, che sono andate di pari passo e si sono integrate fra loro.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni sono stati informati sulle tipologie dei corsi universitari esistenti, sulle offerte del mondo del lavoro sui corsi di studio e/o i lavori emergenti e che sono in grado di offrire maggiori possibilità occupazionali.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare (anche individualmente) alle seguenti attività di orientamento in cui era prevista anche la partecipazione di personale esperto.

- Salone dello studente Academy days a cura dell'Università degli Studi di Udine (19 febbraio 2015)
- Open Day - Università di Gorizia DAMS e Relazioni pubbliche (13 novembre 2015)
- Porte aperte all'Università di Trieste (22 e 23 ottobre 2015)
- Open day IULM – Milano (28 novembre 2015)
- Lezioni aperte all'Università di Trieste (novembre 2015)
- OPEN DAY – Politecnico di Milano – (12 marzo 2016)
- JOB&Orienta – Verona (26/28 novembre 2015)
- Open Day all'Università degli studi di Ferrara (15 e 16 dicembre 2015)
- "Percorsi sulla ricerca attiva del lavoro" a cura di Informagiovani e Comune di Udine (incontri novembre e dicembre 2015)
- Open day - Accademia di Belle Arti di Verona (19 gennaio, 2 febbraio, 15 marzo, 12 aprile)
- Porte Aperte all'Università di Trieste e Gorizia (21 gennaio 2016)
- "Scegli con noi il tuo domani" - Università degli Studi di Padova (17, 18 e 19 febbraio 2016)

- Obiettivi minimi per il concorso di ammissione alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara (febbraio 2016)
- Porte aperte Accademia di Belle Arti di Udine "G.B. Tiepolo" (19 marzo 2016)
- "Internet Day F.V.G." a cura di LAB - Udine (29 aprile 2016)
- Esami di ammissione all'Accademia Belle Arti di Brera (20 e 21 aprile 2016)
- Incontro di orientamento “Corso Tecnico Superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing nel settore legno arredo” presso Liceo Artistico Sello (10 maggio 2016)

12. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (esiti dell'esperienza)

Progetto Alternanza scuola-lavoro, che da diversi anni viene proposto agli studenti dell'istituto, rivelatosi per il nostro Liceo precursore del dettato normativo varato con la Legge 107/2015, ha coinvolto gli allievi durante il secondo anno del secondo biennio (classe IV).

La partecipazione all'iniziativa ha proposto ai ragazzi uno spaccato della realtà, che in questo periodo, sta vivendo il mondo produttivo.

La breve esperienza, della durata di due settimane, ha permesso loro di conoscere la condizione del mondo del lavoro, di testare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, condividendo alcune concordate pratiche operative.

Il rapporto tra scuola, allievo e soggetto ospitante è stato attuato mediante convenzioni indicanti le finalità formative del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le singole esperienze, a conclusione dello stage, sono state oggetto di valutazione da parte dei referenti aziendali, del tutor scolastico e degli stessi allievi, mediante brevi relazioni. Sono state inoltre considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

13. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I docenti si sono attenuti alla griglia di valutazione inserita nel POF/PTOF. La griglia, oltre ai voti in decimi, descrive anche le corrispondenze del voto in quindicesimi e trentesimi.

Nelle discipline di indirizzo e caratterizzanti la misurazione delle prove scritte, scritto-grafiche e pratiche i docenti hanno tenuto in considerazione altri indicatori più idonei per definire la prova: contenuto, stile, originalità, coerenza, chiarezza, correttezza e precisione nell'esecuzione, capacità di analisi e sintesi, correttezza metodologica (si vedano le griglie di valutazione proposte di seguito relative alla prima, alla seconda e alla terza prova e quella allegata del colloquio).

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche ai casi (problemi/esercizi) più complessi senza errori significativi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenze complete e approfondite.	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa. Sa risolvere problemi/esercizi anche complessi senza errori significativi. Esposizione chiara, corretta, sicura.	9
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	Applicazione corretta delle conoscenze. Risoluzione di problemi/ esercizi, senza errori di concetto o di struttura. Esposizione logica e lessico adeguati.	8
Conoscenza dei contenuti essenziali.	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi in modo autonomo. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi, applicando le formule studiate. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con errori non gravi. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato. Incertezze nella soluzione di problemi/esercizi semplici.	5
Conoscenze superficiali e/o lacunose nei contenuti di base.	Analisi e sintesi parziali, con errori anche gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori. Presenza di errori diffusi e/o gravi. Poca autonomia per la risoluzione di semplici problemi/esercizi	4
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Scarsa capacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione impropria.	3
Conoscenze gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche con guida. Incapacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione sconsiderata. Uso improprio del lessico.	1-2

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO/A	CLASSE 5
DATA	

ANALISI
Analizza il contenuto del testo:
1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito
Analizza i livelli del testo:
1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente
SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI
1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate
RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguate
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni
LESSICO E REGISTRO
1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	15
Ottimo	28-31	13-14
Buono	25-27	12
Più che sufficiente	23-24	11
Sufficiente	21-22	10
Non pienamente suff.	19-20	8-9
Insufficiente	15-18	6-7
Gravemente insuff.	11-14	5
Nulla	1-10	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO/A.....CLASSE 5.....
DATA.....

ATTINENZA ALLE CONSEGNE E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE
1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI
1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale
RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali
ESPOSIZIONE
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura/lessico improprio
3. Qualche imprecisione, lessico semplice
4. Sintassi chiara, lessico appropriato
5. Sintassi articolata e chiara, lessico specifico e variegato, stile personale

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio----- VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA:
 TIPOLOGIA C - TRACCIA DI ARGOMENTO STORICO,
 D - TRACCIA DI CULTURA GENERALE E DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
DATA.....

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE
1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito
SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI
1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate
RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)
RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali/ generiche e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati/e
5. Approfonditi/e presenza di citazioni e considerazioni personali
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni
LESSICO E REGISTRO
1. Generico, improprio o erroneo/registo inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE
II PROVA**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Voti									
CONOSCENZA	Conosce i valori estetici e metodologici delle arti visive. Conosce e applica i diversi codici dei linguaggi visivi. Conosce le procedure tecniche e l'utilizzo dei mezzi, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Conosce gli elementi di pianificazione e le metodologie progettuali, la loro applicazione e contestualizzazione.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15	
ABILITA'	Sa cogliere il valore estetico del patrimonio artistico. Sa riconoscere i codici dei linguaggi visivi e applicarli correttamente. Sa utilizzare procedure tecniche, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Sa organizzare le fasi di un progetto e svilupparlo in modo organico e coerente secondo l'iter progettuale. Sa contestualizzare il progetto e interpretarlo in modo funzionale, comunicativo ed espressivo.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15	
COMPETENZA	Coglie i valori estetici e i codici dei linguaggi artistici. Realizza elaborati, oggetto di studio, secondo l'iter progettuale, seguendo corrette procedure tecniche e utilizzando materiali, mezzi e strumenti in modo appropriato. Mette in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche/comunicative/visive in un contesto specifico richiesto.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15	
LA MEDIA DEI TRE PUNTEGGI DETERMINA IL VOTO FINALE DELLA SECONDA PROVA IN QUINDICESIMI											
DESCRITTORI DI LIVELLO											
Non risponde alle richieste progettuali											
Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente metodi di progettazione, strumenti grafici e materiali di rappresentazione											
Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione											
Organizza un elaborato in modo parziale e superficiale, usando in modo non del tutto materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione											
Organizza un elaborato in modo essenziale nella rappresentazione grafica, con qualche imprecisione nei procedi strumenti tecnico-operativi, nei materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione											
Organizza un elaborato in modo discreto nella rappresentazione grafica dei contenuti e complessivamente corretto nell'uso di terminologie, procedure tecnico-operative, materiali e strumenti di rappresentazione											
Organizza un elaborato in modo completo ma non approfondito nei contenuti, con sporadiche imprecisioni nella struttura progettuale, nei materiali e negli strumenti di rappresentazione											
Organizza un elaborato completo ed approfondito nei contenuti, usando in modo appropriato l'iter progettuale, i materiali e gli strumenti di rappresentazione											
Organizza un elaborato in modo organico e approfondito rielaborando i contenuti con interventi contestualizzati e personali ed appropriato nell'uso di terminologie specifiche, dei materiali, degli strumenti di rappresentazione e dei metodi progettuali											

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....				
DATA.....				
INDICATORI	Punteggio massimo	DESCRIPTORI	LIVELLI - PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Attinenza alle consegne	3	PERTINENTE	3	
		PARZIALMENTE PERTINENTE	2	
		NON PERTINENTE	1	
		NULLA - risposta non data	0	
Conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari relative al quesito	6	OTTIME - conoscenze corrette e complete, articolate e integrate - padronanza di abilità e competenze	6	
		BUONE - conoscenze nel complesso corrette/con sporadiche imprecisioni, non sempre complete e approfondite ma interrelate - abilità e competenze consolidate	5	
		SUFFICIENTI - conoscenze di base corrette/con imprecisioni e alcune lacune ma congruenti - abilità e competenze non del tutto consolidate	4	
		INSUFFICIENTI - conoscenze parziali e/o errate - abilità e competenze non consolidate	3	
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI - conoscenze disorganiche/lacunose e/o con gravi errori - abilità e competenze scarse	2	
		NULLE - risposta non data	1	
		NULLE - risposta non data	0	
Capacità logico-argomentative e coerenza	3	BUONE - argomentazione ben organizzata e organica - esposizione/procedimento ordinati e coerenti	3	
		SUFFICIENTI - argomentazione semplice ma nel complesso riconoscibile pur con qualche incongruenza - Esposizione/procedimento nel complesso corretti con qualche parte non ordinata e/o coerente	2	
		NON SUFFICIENTI - argomentazione scarsa, non riconoscibile - esposizione/procedimento disordinati e/o incoerenti	1	
		NULLE - risposta non data	0	
Competenze linguistiche e precisione formale	3	BUONE - espressione fluida ed efficace - linguaggio/formalismo corretto o con lievi e rare imprecisioni	3	
		SUFFICIENTI - espressione semplice ma comprensibile - linguaggio/formalismo con scorrettezze e imprecisioni che non pregiudicano la comprensione	2	
		NON SUFFICIENTI - povertà e imprecisione lessicale/ espressione/formalismo scorretti - numerosi errori che pregiudicano la comprensione	1	
		NULLE - risposta non data	0	
Note.....			Punteggio totale	

ALLEGATI

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....			CLASSE 5.....				
DATA.....							
INDICATORI			PUNTEGGIO				
COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ESPRESSIONE	<i>si esprime con linguaggio specifico</i>	sempre scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	spesso scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	non sempre corretto e appropriato <input type="checkbox"/>	corretto e adeguato <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, fluido <input type="checkbox"/>
	ESPOSIZIONE	<i>articola il discorso in modo</i>	sempre incoerente <input type="checkbox"/>	spesso incoerente <input type="checkbox"/>	non sempre coerente <input type="checkbox"/>	semplice ma coerente <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, organico <input type="checkbox"/>
COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE TEORICHE	<i>Padroneggia i temi proposti in modo</i>	lacunoso e scorretto <input type="checkbox"/>	solo parziale e non sempre corretto <input type="checkbox"/>	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune <input type="checkbox"/>	corretto ma limitato al manuale <input type="checkbox"/>	ampio e approfondito <input type="checkbox"/>
	COMPETENZE DI INDIRIZZO / PROFESSIONALIZZANTI	<i>mette in evidenza competenze di indirizzo e professionali</i>	lacunose e scorrette, anche se guidato <input type="checkbox"/>	solo parziali e imprecise, anche se guidato <input type="checkbox"/>	essenziali anche se non del tutto autonome e riferite a problemi semplici <input type="checkbox"/>	sicure e complete anche se talvolta deve essere guidato <input type="checkbox"/>	solide, accurate, critiche ed autonome anche di fronte a problemi complessi <input type="checkbox"/>
CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E DI COLLEGAMENTO	ANALISI E SINTESI	<i>sa/non sa analizzare e individuare collegamenti</i>	non sa individuare gli aspetti significativi del problema né collegare i concetti chiave <input type="checkbox"/>	non sa analizzare gli aspetti significativi del problema né collegare le informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto e, guidato, collega alcune informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare gli aspetti particolarmente significativi del problema posto e stabilisce semplici collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare tutti gli aspetti del problema posto e in autonomia stabilisce efficaci collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>
AUTONOMA DI CORREZIONE AUTOVALUTAZIONE	CAPACITÀ CRITICA E AUTONOMIA DI GIUDIZIO	<i>sa/non sa</i>	non sa apportare correzioni laddove è necessario <input type="checkbox"/>	sa esplicitare solo alcuni aspetti richiesti con scarso senso critico <input type="checkbox"/>	sa apportare contributi alla discussione evidenziando una sufficiente capacità critica <input type="checkbox"/>	sa approfondire gli aspetti presi in considerazione con senso critico <input type="checkbox"/>	sa approfondire in modo autonomo e originale quanto richiesto evidenziando un ottimo livello di capacità critica <input type="checkbox"/>
PUNTEGGI PARZIALI							
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova molto lacunosa, scorretta, incoerente, senza alcuna autonomia di giudizio	Prova lacunosa, scorretta, con esposizione del tutto inadeguata	Prova incompleta, superficiale, poco coerente e con esposizione talvolta lacunosa	Prova quasi completa ma scarsamente argomentata e talvolta incoerente con esposizione poco scorrevole	Prova essenziale, con esposizione non sempre appropriata ma nel complesso corretta	Prova completa, nel complesso organica e coerente, con esposizione adeguata	Prova completa, accurata, approfondita con esposizione ricca ed efficace
1	6	10	14	20	23	27
2	7	11	15	21	24	28
3	8	12	16	22	25	29
4	9	13	17		26	30
5			18			
			19			

TABELLE DI CONVERSIONE

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6½	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7½	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8½	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9½	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

	Voto in 10	Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6½	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7½	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8½	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9½	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

PROPOSTA PER I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL "BONUS"

La Commissione determina i criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo, fino ad un massimo di 5 punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 15 punti ed un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 70 punti.

Dopo ampia discussione, **la Commissione delibera** quanto segue:

Fermo restando:

- a) che il punteggio massimo è 100/100;
- b) che il bonus si attribuisce solo agli studenti che abbiano un credito scolastico non inferiore a 15 e punteggio complessivo delle prove d'esame non inferiore a 70;

l'attribuzione del punteggio aggiuntivo avviene per fasce di merito secondo la seguente tabella:

PUNTI	MOTIVAZIONE
1	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo almeno nelle discipline caratterizzanti.
2	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio buono nella maggior parte delle discipline e ottimo in quelle caratterizzanti.
3	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti.
4	Esito eccellente dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti e almeno discreto nelle altre.
5	Esito eccellente dell'esame e curriculum ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti per l'intero curriculum scolastico.



Indirizzi di specializzazione:
 ARCHITETTURA E AMBIENTE
 ARTI FIGURATIVE
 AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
 DESIGN DELL'ARREDAMENTO
 DESIGN DELLA MODA
 DESIGN INDUSTRIALE
 GRAFICA
 SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.artedine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5 D

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: CLAUDIA ERRICHELLO

Libri di testo in adozione:

M.Bartram, R.Walton, Think English 2, OUP, Student's Book, Workbook and Culture Book.

Deborah J.Ellis, Texts for Young Artists, Loescher Editore, Torino, 2012 (di seguito riferito con TYA)

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Culture & Literature 3, Zanichelli , 2013

CONTENUTI :

LINGUA

Sono state esercitate le quattro abilità comunicative secondo I contenuti linguistici del testo in adozione:

UNIT	GRAMMAR	VOCABULARY	SKILLS
13	Question tags past simple passive	sightseeing	Guessing words from context
14	Passive forms all tenses linking words make+object+verb/adjective	TV programmes	Reading and talking about TV (TV or not TV? Reality shows, The Simpsons)
15	First, Second and Third Conditional	feelings	Expressing regrets about the past (hypothesising about the past)



Indirizzi di specializzazione:
 ARCHITETTURA E AMBIENTE
 ARTI FIGURATIVE
 AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
 DESIGN DELL'ARREDAMENTO
 DESIGN DELLA MODA
 DESIGN INDUSTRIALE
 GRAFICA
 SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDSD01000P

LINGUA E CULTURA

UNIT ONE: London's Art Museums and the City

- London Life in the City. The Square Mile. The Romans. The Great Fire. The Big Bang. Town or City? (handout)
- I'm Sorry your Majesty. Barbarians at the Gate. A weekend walk. (handout)
- London Museums: Tate Britain and Tate Modern (Think English Culture Book p. 6-7)

UNIT TWO: Art Inspired by Literature. Keats and the Pre-Raphaelites (testo di riferimento TYA+ fotocopie fornite dall'insegnante)

- **J. Keats, La Belle Dame Sans Merci** (p. 47-50)
- The features of the traditional ballad and the literary ballad (file on Didattica)
- Literature in Art: The Pre-Raphaelites, p. 50
- Painting Reading: La Belle Dame sans Merci by J.W. Waterhouse (p. 52 TYA + file on Didattica)

UNIT THREE: The Victorian Age.

- The 1800s. The Literary context (handout)
- The Social and cultural context: The Victorian compromise (handout)
- Victorian London (handout)
- Victorian Education (handout)
- The Victorian Comedy : general features

- Oscar Wilde: The Importance of Being Earnest (film watching in original language, Oliver Parker, 2002)
- O. Wilde, The Importance of Being Earnest:
 Plot
 The Institution of Marriage
 Irony and imagination (handout)
 Comic situation, situational, verbal and behavioural humour :
 Gwendolen meets Jack (handout)

UNIT FOUR: The Modern Age : Modern Poetry

- The First part of the 20th century :
 The Historical background (handout)
 The Literary background (handout)
- The Edwardian Age (p. 404-405)
- Modern Poetry: tradition and experimentation (p. 415)
- The War Poets: R. Brooke (p.416)
The Soldier, text comprehension and analysis (p. 418) (Didattica)
- A deep cultural crisis (p. 440)
- Sigmund Freud: a window on the unconscious (p. 441)
- Modernism: cultural and literary context (ppt presentation from textbook+ ppt presentation available on Registro Elettronico/Didattica)
- T.S.Eliot and the alienation of modern man (ppt presentation)
 T.S.Eliot's life (p. 431)
- The Waste Land: (p. 432)
 Fragmentation
 A new concept of history
 The mythical method
 Eliot's innovative style

Content and allusion (handout)

- The Waste Land: The sterility and alienation of modern life. Objective correlative. Symbolism.

The Burial of the Dead,

“April is the cruellest month”, Text I (p. 433)

The Burial of the Dead,

“Unreal City”, Text II (p.434)

The Fire Sermon (p. 435-436)

“Tiresias”

- Imagism: content, language and sound
Ezra Pound, In a station of the metro (handout)
The Garret (p. 82-83 TYA)
Alba (p. 84 TYA)

UNIT FIVE: The Modern Age: Modern Art.

- Modernism: The Arts (p. 446)
- The Modernist Spirit (p. 447)
- Picasso and Cubism (handout + ppt presentation)
- Les Demoiselles d'Avignon. Painting reading (handouts m + teacher's file available on Didattica /Registro Elettronico)

UNIT SIX: The Modern Age. The Modern novel.

James Joyce: a modernist, experimental writer

- J.Joyce's life (p. 463)
- Style and technique. The stream of consciousness and the interior monologue
- Dubliners. The origin of the collection. The use of epiphany. A pervasive theme: paralysis. Narrative techniques. (p. 464)



Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

- Eveline: comprehension and text analysis (p. 467-468)
- “...Yes, I will yes” Molly Bloom's monologue from Episode 18
Analysis and interpretation
Love as total acceptance as life (handout)

Entro la fine dell'anno scolastico si presume di svolgere ancora i seguenti argomenti:

- Ulysses
A pioneering novel
Why *Ulysses*?
The novel to end all novels (handout)

UNIT SEVEN: American art of the 1940s

- Abstract expressionism in America
- Action Painting
- Jackson Pollock

Udine, 13 maggio 2016

Allievi

L'insegnante

Allegati al presente documento:

1) Proposta griglia per colloquio

2) Tabella di conversione decimi/quindicesimi/trentesimi

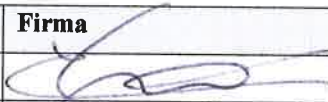
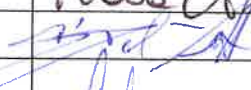
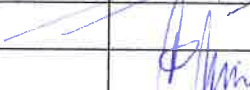



3) Contenuti e percorsi disciplinari relativi alle seguenti discipline:

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Storia dell'arte
- Discipline Plastiche e Scultoree
- Laboratorio della Progettazione
- Discipline Grafiche e pittoriche
- Laboratorio della Progettazione
- Progettazione Design Industriale
- Laboratorio della Progettazione 1
- Laboratorio della Progettazione 2
- Religione Cattolica
- Educazione Fisica

Prove di simulazione d'esame:

Si allegano i testi delle due simulazioni di Terza Prova.

Il Consiglio della classe 5D

COGNOME E NOME	Firma
PAGNUTTI Leopoldo	
ROMEO Giuseppina	Giuseppina Romeo
NICOLI Monica	Monica Nicoli
ERRICHELLO Claudia	Claudia Errichello
STRAZZERI Maria Tecla	Maria Tecla Strazzeri
DEL ZOTTO Dino	
DE PRATO Mara	
DE MARTIN Piero	
ZANON Giovanni Paolo	Giovanni Paolo Zanon
SCAPARROTTI Franco	
ZANUTTIGH Giacomino	
LOVO Daniele	Daniele Lovo
VITALE Maria Pia	Maria Pia Vitale
DI LENARDA Fabiola	Fabiola Di Lenarda

Udine, 13 maggio 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Rossella Rizzato

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: 5° D

MATERIA: Letteratura italiana

DOCENTE: Leopoldo Pagnutti

Libro di testo: "Il rosso e il Blu - tra ottocento e novecento" - Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato - ed. Signorelli scuola

CONTENUTI:

- Tra Positivismo e Decadentismo
 - Il Pensiero
 - La letteratura
- Giovanni Verga
 - La vita
 - Il pensiero: un crescente pessimismo
 - La poetica
 - T2 la prefazione ai Malavoglia
 - T3 Rosso Malpelo
 - T4 La lupa
 - T5 La roba
- Baudelaire e i simbolisti
 - La poesia del Decadentismo in Francia
 - Baudelaire e la nascita della modernità
 - T1 Corrispondenze
 - T2 Spleen
 - T3 L'albatro
 - La poetica simbolista
 - T5 Verlaine "Arte poetica"
 - T8 A. Rimbaud "Vocali"
- Gabriele D'Annunzio
 - La vita
 - Il pensiero e la poetica
 - Le opere
 - T1 L'attesa dell'amante
 - T7 La pioggia nel pineto
- Giovanni Pascoli
 - La vita
 - Il pensiero e la poetica

- Le opere
- T2 Lavandare
- T4 L'assiuolo
- T5 X agosto
- T6 Il temporale
- T7 Il Lampo
- T11 Il gelsomino notturno
- L'età dell'irrazionalismo
 - Il pensiero
 - La letteratura
 - Intellettuali e società
- Il Futurismo e le avanguardie
 - Il Futurismo
 - F.T. Marinetti "il bombardamento di Adrianopoli"
- Aldo Palazzeschi
 - Introduzione e poetica
 - T4 E lasciatemi divertire
 - La passeggiata (fotocopia)
- Crepuscolari e Vociani
 - La corrente Crepuscolare
 - Guido Gozzano
 - Introduzione e poetica
 - T2 Totò Merumeni
 - Invernale (fotocopia)
 - Dino Campana
 - T7 La Chimera
 - La Notte (Fotocopia di parte)
- Luigi Pirandello
 - La vita
 - Il pensiero
 - La poetica
 - Le opere
 - T1 L'arte umoristica
 - T2 Il treno ha fischiato
 - T3 La signorina Frola e il signor Ponza, suo genero
 - T5 La nascita di Adriano Meis
- Italo Svevo
 - La vita
 - Il pensiero
 - La poetica
 - Le opere
 - La coscienza di Zeno - Prefazione
 - T4 L'ultima sigaretta
 - T5 Lo schiaffo del padre
 - T6 La salute di Augusta
 - T7 L'esplosione finale
- Giuseppe Ungaretti
 - La vita
 - La poetica
 - Le opere
 - T3 I fiumi
 - T4 San Martino del Carso

- T5 Veglia
- T6 Fratelli
- T7 Sono una creatura
- T9 Mattinata
- T10 Soldati
- T11 La madre
- Umberto Saba
 - La vita
 - La poetica
 - Le opere
 - T3 Ritratto della mia bambina
 - T4 Goal
 - T6 Amai
 - Città vecchia (fotocopia)
- Eugenio Montale
 - La vita
 - La poetica e il pensiero
 - Le opere
 - T1 I limoni
 - T2 Non chiederci la parola
 - T3 Meriggiare pallido e assorto
 - T4 Spesso il male di vivere
 - T7 La casa dei doganieri
 - T12 Ho sceso dandoti il braccio
- Pier Paolo Pasolini
 - Realismo e sperimentazione
 - T6 Il ferrobèdò
 - T1 Televisione e potere
 - Cos'è questo golpe? io so (fotocopia)
 - Il P.C.I. ai giovani (fotocopia)
 - Poesie in friulano: Agreste n. 3, Alba, Lùnis, Il nini muàrt, Paesaggio

Udine, 11 maggio 20165

Allievi

Arnaldo delcatt-

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: 5° D

MATERIA: Storia

DOCENTE: Leopoldo Pagnutti

Libro di testo: "Dialogo con la storia e l'attualità - 3 l'età contemporanea" - Brancati, Pagliarani - La Nuova Italia

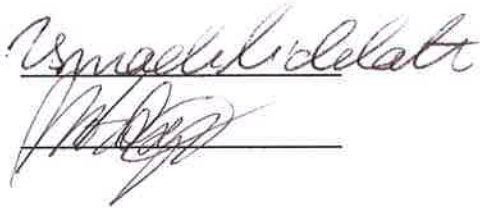
CONTENUTI:

- L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento
- 1 - L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
 - 1.2 La Germania di Guglielmo II
 - 1.3 La Belle époque
 - 1.4 Le inquietudini della Belle époque
- 2 - Lo scenario extraeuropeo
 - sintesi
- 3 - L'Italia giolittiana
 - integrale
- 4 - La Prima Guerra Mondiale
 - integrale
- 5 - Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
 - integrale
- 6 - L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
 - 6.1 La conferenza di pace...
 - 6.2 I trattati di pace...
 - 6.4 L'Europa senza stabilità
- 7 - L'Unione Sovietica di Stalin
 - sintesi
- 8 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - integrale
- 9 - Gli Stati Uniti e la crisi del '29
 - sintesi
- 10 - La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
 - integrale
- 11 - Il regime fascista
 - integrale

- 12 - L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
 - 12.1 I Fascismi in Europa
 - 12.3 Il riarmo della Germania
 - 12.4 La guerra civile spagnola
 - 12.5 L'escalation nazista...
- 13 - La seconda guerra mondiale
 - integrale
- 14 USA-URSS dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
 - sintesi
- 18 - L'Italia repubblicana
 - integrale

Udine, 11 maggio 20165

Allievi



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Delabate', written over a horizontal line.

L'insegnante



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, written over a horizontal line.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

CLASSE: 5 D

MATERIA: matematica

DOCENTE: Strazzeri Maria Calogera Tecla

CONTENUTI:

Intervalli e intorni di numeri reali

Gli intervalli: limitati e illimitati.

Gli intorni: intorno di un punto, intorno circolare di un punto, intorno di meno infinito, intorno di più infinito, intorno di infinito.

Intorno destro e sinistro.

La funzione

La funzione: definizione e terminologia. Il dominio. Determinazione del dominio delle funzioni già studiate: razionali intere e fratte, irrazionali.

Classificazione delle funzioni.

Il grafico di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani e segno.

Proprietà delle funzioni e definizioni: funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti

Concetto di limite

Definizione di limite. Esempi grafici di rappresentazione dei limiti.

Approccio grafico al concetto di limite.

Verifica della definizione di limite solo nel caso di limite finito per x che tende ad un valore finito.

Asintoti

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Forme indeterminate di funzioni razionali: infinito su infinito e zero su zero.

Nei giorni successivi al presente documento si prevede di svolgere i seguenti argomenti.

Continuità

Continuità di un polinomio.

Teoremi sulle funzioni continue solo enunciati: Teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri e teoremi dei valori intermedi.

Discontinuità

Funzioni continue e punti di discontinuità (pagine 144-145-146-147-148)

Discontinuità di prima, seconda e terza specie

Derivata

La funzione derivata: introduzione. Le prime derivate elementari. Derivata di una costante per una funzione, derivata della somma e differenza di funzioni. Derivata di un monomio e polinomio. Derivata della funzione potenza con esponente intero positivo e negativo o esponente reale.

Significato geometrico di derivata in un punto:

Concetto di derivata . Definizione di derivata di una funzione in un punto, primi esempi.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico, esempi. Significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.

Le derivate fondamentali .

Derivata del prodotto e quoziente di funzioni (regola ed esempi)

Udine 12 Maggio 2016

Allievi



Federico Saredin

L'insegnante



Maria C. Stella Sporeni

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

CLASSE: 5 D

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Strazzeri Maria C. Tecla

CONTENUTI:

Cariche elettriche e legge di Coulomb

Le cariche elettriche, elettrizzazione dei corpi per strofinio e per contatto, conduttori e isolanti, elettroscopio, il coulomb (da pag. 6 a pag. 12).

La legge di coulomb. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale . Analogie e differenze tra la forza gravitazionale e la forza elettrica.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico.

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

Energia elettrica e lavoro.

L'energia elettrica e il lavoro di una forza costante. L'energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale (d.d.p.). La d.d.p. in un campo uniforme, il potenziale elettrico, il potenziale elettrico di una carica puntiforme.

Il condensatore

Il condensatore, la capacità, il condensatore piano.

La corrente elettrica

La corrente elettrica e l'intensità di corrente. I generatori di tensione.

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

Prima e seconda legge di OHM. La resistenza di un conduttore metallico e la resistività.

La trasformazione dell'energia elettrica, effetto joule. Potenza elettrica.

Le resistenze collegate in serie e in parallelo. La forza elettromotrice di un generatore.

Definizione di nodo, ramo e maglia. Le due leggi di Kirchhoff.

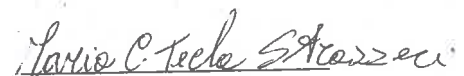
Udine, 12 Maggio 2016

Allievi



Paolo Bresin

L'insegnante



Lario C. Tecla Strazzeu



**Liceo Statale
Artistico
Sello**
Giovanni

Piazza 1° Maggio, 12 B - 33100 Udine

Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 - 0432 502141 - Fax. 0432 511446 - www.arteudine.it - E-mail udsd01000p@istruzione.it - udsd01000p@pec.istruzione.it - C.F. 80007200308 - Cod. Mecc. UDS01000P

LICEO ARTISTICO "G. SELLO"

A. S. 2015/16

CLASSE V, SEZ. D DOCENTE: prof. Giuseppina Romeo

MATERIA: FILOSOFIA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Testo adottato: Abbagnano, Fornero, *Percorsi di filosofia* vol. 3°, ed. Paravia)

1. SCHOPENHAUER

Le radici culturali del sistema e la critica all'Idealismo

Il mondo come rappresentazione e come Volontà

L'esistenza umana tra dolore e noia

Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, etica, ascesi.

Testi : "La meraviglia filosofica dell'uomo" (testo fornito dall'insegnante)

t. 1 p. 25 , t. 2 p. 27 , t. 3 , t. 4 pp. 28-31

"L'arte e la contemplazione delle idee" (testo fornito dall'insegnante)

2. MARX

Il compito della filosofia.

La critica alla dialettica hegeliana.

Il lavoro alienato.

La concezione materialistica della storia e il tema dell'ideologia.

Definizione di "struttura" e "sovrastruttura".

Testi : t.2 p. 105, testo da "L'Ideologia tedesca" (fornito dall'insegnante), t.3 p. 107

3. NIETZSCHE

L'esercizio del "sospetto": crisi delle certezze e distruzione dei valori.

La nascita della tragedia e le categorie di "apollineo" e "dionisiaco".

Fase illuministica, morte di Dio e fine delle illusioni metafisiche.

L'avvento del superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno.

I diversi significati di "nichilismo" e il suo superamento.

La volontà di potenza.

Testi: t.1 pag.279, t.2 pag. 281, "L'uomo folle" pag. 252, t.3 pag. 282, "Il peso più grande" pag.258

"E sapete che cosa è per me il 'mondo'?"(fr. 1067 da "La Volontà di potenza", testo fornito dall'insegnante), "La volontà di potenza come arte" (testo fornito dall'insegnante)



**Liceo Statale
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 B _ 33100 Udine

Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDSD01000P

4. FREUD

La centralità dell'inconscio e la ridefinizione del concetto di "psiche".

Gli "Studi sull'isteria" e il metodo catartico.

L'*Interpretazione dei sogni* e la nascita della psicoanalisi.

La *Psicopatologia della vita quotidiana* e il "metodo indiziario".

La teoria della sessualità e il "complesso" edipico.

La sistemazione teorica dei concetti della psicoanalisi : dalla prima alla seconda "topica".

Il "Disagio della civiltà".

Testi : "Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità" (testo fornito dall'insegnante), t. 1 pag. 300, t.2 pag. 302, t.3 pag. 371, t.3 pag. 303.

5. BERGSON

Tempo della scienza e tempo dell'esperienza vissuta : la durata

Analisi e intuizione.

Testi : "Durata e coscienza" (testo fornito dall'insegnante)

"Analisi e intuizione" (testo fornito dall'insegnante)

6. IL NOVECENTO E LE NUOVE VIE DELL'ESTETICA

Benjamin: t.1 pag. 663 da "*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*"

Freud: t.4 pag. 669 da "*Il poeta e la fantasia*"

Breton: t.5 pag. 670 da "*Manifesto del surrealismo*"

Magritte: t.7 pag. 674 da "*Scritti*"

Udine, 15 maggio 2016

L'insegnante

Giuseppe Pavesi

Gli studenti

*Matteo
Somadossi*

PROGRAMMA SVOLTO

A. S.: 2015-2016

CLASSE: 5D Indirizzo Design Industriale/ Arti Figurative

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Monica Nicoli

CONTENUTI

UDA 1 IL COLORE E LA LUCE NELLA PITTURA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

Dall'occhio alla tela: la pittura impressionista (il movimento i suoi protagonisti, la sua poetica). L'invenzione della fotografia. Linguaggi a confronto: pittura accademica e pittura indipendente.

Lectures d'opera:

- E. Manet, *Colazione sull'erba*, Parigi, Musée d'Orsay
- E. Manet, *Olympia*, Parigi, Musée d'Orsay
- E. Manet, *Il Bar delle Folies Bergère*, Londra, Courtauld Institute of Art
- C. Monet, *Impressione sole nascente*, Parigi, Musée Marmottan Monet
- C. Monet, *La cattedrale di Rouen: Il portale (al sole)*, Parigi, Musée d'Orsay
- C. Monet, *Lo stagno delle ninfee*, Parigi, Musée d'Orsay
- E. Degas, *L'Assenzio*, Parigi, Musée d'Orsay
- E. Degas, *La lezione di danza*, Parigi, Musée d'Orsay
- P.A. Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*, Parigi, Musée d'Orsay
- P.A. Renoir, *La colazione dei canottieri*, Washington, Philips Collection

UDA 2 IL POST IMPRESSIONISMO

Tendenze Post impressioniste (caratteri generali). Seurat e il neo impressionismo. Cézanne: il padre dell'arte moderna. Intrecci di arte e vita: Van Gogh e Gauguin.

Lectures d'opera:

- G. Seurat, *Une Dimanche apres midi a l'ile de la Grande Jatte*, Chicago, Art Institute
- P. Cézanne, *La casa dell'impiccato*, Parigi, Musée d'Orsay
- P. Cézanne, *La montagna Sainte Victoire*, Philadelphia, Philadelphia Museum of Art
- P. Cézanne, *I Giocatori di carte*, Parigi, Musée d'Orsay
- P. Gauguin, *Da dove veniamo chi siamo dove andiamo*, Boston, Museum of Fine Arts
- V. Van Gogh, *Notte stellata*, New York, MOMA
- V. Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

UDA 3 SECESSIONE E MODERNITA'

Le secessioni: Monaco, Berlino, Vienna. Il Modernismo in Catalogna: Antonin Gaudí. La Sagrada Família, Parc Guell, edifici residenziali. Munch: formazione, temi, caratteri stilistici.

Lectures d'opera:

- A. Bocklin, *L'isola dei morti*, Berlino Alte Nationalgalerie
- E. Munch, *L'urlo*, Oslo Nasjonalgalleriet
- E. Munch, *Il Bacio*, Oslo Munch- Museet

UDA 4 RIFLESSIONI SULL'ARTE DEL NOVECENTO

Capire l'arte del Novecento. C'è una regola del Bello? Cosa può chiedere uno spettatore all'arte contemporanea?

Testi di riferimento: F. Bonami: *Lo potevo fare anch'io*; Benjamin: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*; Bonazzoli- Cattelan: *Io sono un mito. I Capolavori dell'arte che sono diventate icone del nostro tempo*; lettura interviste a Remo Bodei, Achille Bonito Oliva e Vittorio Sgarbi; contributi dal testo di M. Ferraris: *C'è una regola per il bello?*. Flaminio Gualdoni: *"Breve storia della merda d'artista"*; Piero Manzoni: *Merda d'artista*.

UDA 5 IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE

Le avanguardie artistiche: Espressionismo (Francia, Germania, Austria), Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo (presupposti storici, caratteri del movimento, poetica, tecniche, manifesti, protagonisti, confronti). Fra avanguardia e tradizione: la Metafisica (caratteri e protagonisti del movimento).

Oltre la forma: l'Astrattismo (presupposti storici, poetica). Scritti teorici di Kandinskij: *Punto, linea e superficie*; *Lo spirituale nell'arte*.

Il Neoplasticismo. Mondrian: L'astrazione a partire dall'albero. Malevic e il Suprematismo. Tatlin e il Costruttivismo.

Lecture d'opera:

Matisse, *La danza*, New York, MOMA
Matisse, *La stanza rossa*, San Pietroburgo, Ermitage
Kirchner, *Cinque donne nella strada*, Colonia Museum Ludwig
Schiele, *La Famiglia*, Vienna Osterreichische Galerie
Kokoschka, *La sposa del vento*, Basilea Kunstmuseum
Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon*, New York, MOMA
Picasso, *Ritratto di Ambroise Vollard*, Mosca, Museo Puskin
Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, Parigi Musée Ricasso
Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, Milano, CIMAC
Boccioni, *La città che sale*, New York, MOMA, Guggenheim Fund.
Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery
Kandinskij, *Senza Titolo (Primo acquarello astratto)*, Parigi, Centre George Pompidou
Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco*, San Pietroburgo Museo Statale Russo
Tatlin, *Monumento alla III Internazionale*, Parigi, Centre Georges Pompidou
Duchamp, *Fontana*, Milano, Collezione Schwarz
Duchamp, *LHOOQ*, New York, Collezione Privata
Duchamp, *Etant Donnés*, New York, Philadelphia, Museum of Art
Magritte, *L'impero delle luci*, Bruxelles, Musées des Beaux- Arts
Magritte, *L'uso della parola I*, New York, Collezione Privata
Ernst, *La Vestizione della sposa*, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
Dali, *Sogno causato dal volo di un'ape*, Madrid, Museo Thissen-Bornemisza
Dali, *La persistenza della memoria*, New York MOMA
De Chirico, *Le Muse inquietanti*, Milano, Collezione Mattioli

UDA 6 FORMA E FUNZIONE: L'ARCHITETTURA MODERNA

Il razionalismo in Architettura. Il Bauhaus: Weimar, Dessau, Berlino. Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura, il Modulor. *Villa Savoye*. L'architettura organica: Wright. *Casa sulla cascata*.

UDA 7 ARTE E IDEOLOGIE (caratteri generali)

L'arte durante i regimi totalitari (Italia, Germania, Spagna, Messico). L'arte italiana negli anni Venti e Trenta. Il ritorno all'ordine in Italia. Arte pubblica in Italia: la funzione sociale della pittura parietale. Sironi e il Manifesto della pittura murale. Spagna: la posizione di Picasso dopo il bombardamento di Guernica. Germania: Hitler e l'invenzione dell'arte degenerata. I muralisti messicani.

Lecture d'opera: Picasso, *Guernica*, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia

UDA 8 ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

L' Informale: L'Espressionismo astratto americano (Action Painting e Colorfield Painting): Pollock e Rohko. l'Informale in Italia. Il percorso artistico di Burri. New Dada e Pop Art. Cenni all'arte di Rauschemberg, Warhol, Lichtenstein.

Lecture d'opera:

Hamilton, *Cos'è che rende le case moderne di oggi così particolari? Così attraenti?* Tubinga, Kunsthalle


Programma che verrà presumibilmente svolto entro la fine dell'anno

UDA 9 LE NEO AVANGUARDIE DEGLI ANNI '60-'70

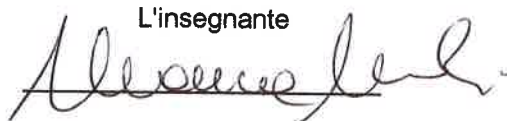
Minimalismo, Arte concettuale, Arte Povera, Land Art, Body Art, Video Art (caratteri generali). Analisi di alcune opere significative in particolare quelle legate ai temi arte/corpo e arte/azione.
Percorso: Il design negli anni del boom.

Udine, 11 maggio 2016

Allievi




L'insegnante



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

CLASSE: 5^A D

MATERIA: laboratorio 2 della Progettazione di Design Industriale

DOCENTE: Mara De Prato

CONTENUTI: esercitazioni e approfondimenti relativi alle tecniche di realizzazione con l'utilizzo di strumenti e macchine disponibili in laboratorio. Costruzione di modelli (modelli di studio, modelli di verifica, modelli da esposizione) in scala 1:1 e in altre scale di oggetti ideati e progettati in laboratorio e in progettazione. Studio della storia del Design, dei materiali. Partecipazione (cinque allievi) al Concorso MittelModa District per la sezione Accessorio-Moda.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

Studio dei processi produttivi.

Udine, 11 Maggio 2016

Allievi

Noemi Lusin
Smalle Vidolotti

L'insegnante



Mara De Prato

Programma svolto

Classe: 5[^]D

A.S. 2015/2016

**Materia: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
(PROGETTAZIONE) e LABORATORIO DI SCULTURA**

Indirizzo:

ARTI FIGURATIVE

Insegnante:

Scaparrotti Franco

Durante il quinto anno lo studente è stato condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della plastica e della scultura, cercando di prestare particolare attenzione alla produzione contemporanea ed agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea.

Approfondimento delle conoscenze tecnico-operative relative alla Disciplina.

Gestione e organizzazione delle attività nei tempi e nelle modalità appropriate.

Conoscenza delle strutture del linguaggio visivo in rapporto all'acquisizione degli elementi tecnico-espressivi del linguaggio plastico.

Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi della forma e della struttura compositiva e rielaborazione attraverso il linguaggio plastico.

Conoscenza ed uso degli strumenti, dei materiali di lavoro e della terminologia specifica della disciplina.

Conoscenza e metodologia di uno sviluppo grafico, delle fasi ideative e progettuali per la realizzazione di un progetto, finalizzato alla decorazione ambientale.

Approfondimento dei metodi progettuali per la realizzazione di elementi plastici ideati su tema assegnato da inserire in specifici contesti spazio-ambientali.

Progetto di una formella decorativa sul tema dei segni zodiacali.

Progetto per la realizzazione di una scultura a tuttotondo o a bassorilievo da collocare all'esterno o all'interno di un osservatorio astronomico.

Progetto su traccia del tema della seconda prova dell'esame di stato dell'anno scorso (tema sul rapporto uomo-animale). Realizzazione del bozzetto (intero o particolare) in argilla.

Progetto di una scultura a tuttotondo o bassorilievo da inserire in una sala per conferenze.

Recupero, riparazione e restauro di lavori eseguiti in terracotta e altri materiali.

Finiture e colorazioni varie di lavori realizzati in terracotta e materiali vari.

Prima simulazione 3° prova di Esame di Stato. (9 marzo)

Seconda simulazione 3° prova di Esame di Stato. (19 aprile)

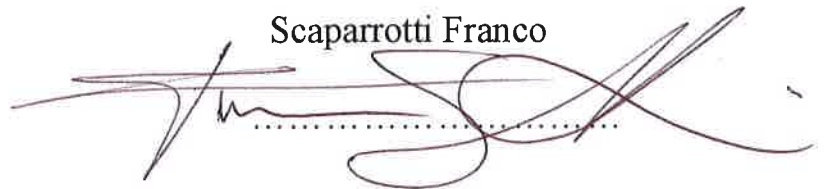
Studio e preparazione delle cartelline d'esame.

Esecuzione dei lavori progettati con materiali a scelta ritenuti più idonei.

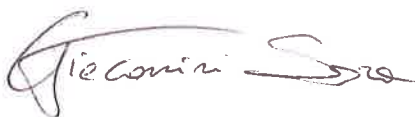
Udine maggio 2016

Insegnante

Scaparrotti Franco



Alunni:





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5D

MATERIA: PROGETTAZIONE DESIGN INDUSTRIALE DOCENTE: DINO DEL ZOTTO

CONTENUTI:

La storia dell'uomo si materializza nelle forme degli oggetti che egli stesso costruisce. Il progetto trova la sua genesi nell'idea che si evolve attorno ad un concetto ipotetico legato alla necessità di un momento e si sviluppa da una multiforme analisi grafico-espressiva.

Il concretizzarsi di queste ipotesi avviene per fasi alterne che tengono in considerazione di volta in volta i tre elementi fondamentali che decodificano la lettura dell'oggetto;

- ESTETICA: valore intrinseco ed esplicito estrapolato da anamnesi storica, o proposta innovativa, che si manifesta attraverso una forma.
- FORMA: elemento base che contraddistingue un oggetto e che riassume in un equilibrio proporzionale volume, superficie e colore.
- FUNZIONE: rapporto dell'oggetto in relazione all'uso, alla produzione e al riciclo del materiale.

A conferma delle teorie espresse, nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate le seguenti proposte:

- LUCI ALLO SPECCHIO.
- GIOIELLO PER UN "DEFILER DI MODA".
- MEDAGLIA COMMEMORATIVA TERREMOTO 1976.
- 2 SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO.
- COLLABORAZIONE "LIBRO DI LUCE".

Udine, 15.05.2016

Allievi

Teresa Lorenzin

Benedetta Giacomello

L'insegnante

Dino Del Zotto



**Liceo
Artistico
Sello**
Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

LICEO ARTISTICO
Indirizzi di specializzazione:
ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICELANGELO
Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE
Indirizzi di specializzazione:
ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

A.S. 2015 – 2016 Classe 5^D

Docente Piero De Martin

Materia : Lab. DISEGNO INDUSTRIALE

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

IL PROGRAMMA DEL LABORATORIO (DIS. INDUSTRIALE)
E' STATO SVOLTO SECONDO LE INDICAZIONI DEI PROGRAMMI
MINISTERIALI
IL PRIMO PERIODO SCOLASTICO E' STATO IMPOSTATO SULLE
ESPERIENZE MODELLISTICHE CHE GLI ALLIEVI HANNO ACQUISITO
NELL'ANNO PRECEDENTE .

- 1 – MODELLISTICA BIDIMENSIONALE DEL PROTOTIPO IN CERA
FINALIZZATO ALLA FUSIONE
- 2 – PREPARAZIONE DEL GRAPPOLO IN CERA DEI VARI MODELLI
E VARIE ESPERIENZE FORMATIVE RIGUARDO ALLA TECNICA
DELLA FUSIONE A CERA PERSA
- 3 - LAVORAZIONE A BANCO INERENTI ALLE VARIE OPERAZIONI
DI RIFINITURA , CHE COMPREDONO :
 - 1 LIMATURA
 - 2 SALDATURA
 - 3 DECAPAGGIO
 - 4 FORATURA
 - 5 TRAFORATURA
 - 6 LAMINAZIONE
 - 7 SAGOMATURA
 - 8 RICOTTURA
 - 9 LUCIDATURA.

IL PROGRAMMA E' STATO CONCLUSO CON L'ESECUZIONE DI VARI
PENDENTI COMBINATI E ASSEMBLATI UTILIZZANDO DIVERSI MATERIALI

LE DIVERSE ESPERIENZE ESEGUITE IN LABORATORIO HANNO PORTATO
GLI ALLIEVI AD UN RISULTATO DELLE CONOSCENZE TECNICO PROGETTUALI
SODDISFACENTI.

UDINE 16/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE



FIRMA DEGLI ALUNNI

Oliva Federica

Guilardi Francesco



Piazza 1° Maggio, 12 B _ 33100 Udine

Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

ANNO SCOLASTICO 2015/16

ISTITUTO: Liceo Artistico "Sello" Udine	
CLASSE: 5D	N. ALLIEVI: 11 Maschi: 2 Femmine: 9
MATERIA: Laboratorio della Figurazione (pittura)	DOCENTE: Zanon Giovanni Paolo
PROGRAMMA SVOLTO	

Realizzazione di una serie di disegni secondo il dettato surrealista conosciuto come "cadavre exquis".

Composizione di un paesaggio naturale ricreato in senso surreale e impossibile secondo la nostra esperienza del reale, facendo riferimento alle varie espressioni delle arti contemporanee. La tecnica pittorica scelta è l'acrilico.

Studio del corpo umano in movimento in relazione all'opera pittorica di Robert Longo. La tecnica pittorica scelta è l'acrilico.

Il ritratto ad acrilico.

Prove tecniche relative alla stesura sfumata del colore a olio.

Copia/interpretazione di dipinti raffiguranti paesaggi naturali a olio, con riferimento ad esempi tratti dall'arte moderna.

Sopralluogo fotografico nella città di Udine al fine di raccogliere materiale da elaborare e ricomporre graficamente e pittoricamente in un'opera originale a olio.

Sopralluogo fotografico in un'area industriale al fine di raccogliere materiale da elaborare e ricomporre graficamente e pittoricamente in un'opera originale a olio.

1^ SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA.

TEMA: Nell'ambito della riapertura del Museo dell'illustrazione di Ferrara, il comune ferrarese ha indetto un concorso con fine espositivo dedicato agli studenti dei licei artistici e con tema la seguente poesia di Ungaretti. *Soldati: Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie.*

Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga un'illustrazione con tecnica libera.

Fasi dell'iter progettuale e materiale richiesto: a) Analisi e rielaborazione delle fonti rispetto la traccia; b) Schizzi preliminari e bozzetti (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa); c) Restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; d) Realizzazione di un modello o prototipo di una parte significativa del progetto; e) Relazione illustrativa dettagliata sulle scelte del progetto; f) Le modalità operative consistono in opzioni tecniche e scelta del candidato in relazione al tema previsto dallo specifico indirizzo.

La durata massima della prova è di diciotto ore complessive.

2^ SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA.

TEMA: Nell'ambito della celebrazione della prima pubblicazione del racconto *La metamorfosi* dello scrittore boemo Franz Kafka, il Museo del fumetto di Lucca ha indetto un concorso per l'ideazione e la realizzazione di una tavola ispirata al libro suddetto.

“Un mattino, al risveglio da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato in un enorme insetto. Sdraiato nel letto sulla schiena dura come una corazza, bastava che alzasse un po' la testa per vedersi il ventre convesso, bruniccio, spartito da solchi arcuati; in cima al ventre la coperta, sul punto di scivolare per terra, si

Religione
PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2015/16

CLASSE 5 D

DOCENTE Daniele Lovo

CONTENUTI

Il significato di libertà e dei suoi diversi punti di vista nel rapporto tra docente ed allievi.

Visione del film "*Class enemy*". La gestione delle emozioni negative, la rabbia e il dolore, la responsabilità e capacità di discernere.

Terrorismo e Islam. La violenza in nome di Dio è bestemmia. Bibbia e Corano a confronto. Aspetti politici e ruolo storico della Siria. Il commento di Romano Prodi e di Hillary Clinton. Le riflessioni di Alain Destexhe.

Il fascino del male, egoismo e creaturalità a confronto. I correlati psichici dei cosiddetti "vizi capitali, dalla colpa al disturbo o patologia.

Centenario della grande guerra. Proiezione del film "*La tregua di Natale*". Quando le comuni tradizioni parlano di pace agli uomini.

Il morire nella contemporaneità. "Morte e vita" allegoria in Klimt

L'io narciso diventa folle, "La piena libertà ci sarà allora quando sarà indifferente vivere o non vivere. Ecco lo scopo di tutto". Da Dostoevskij a Massimo Recalcati.

La dignità umana. Breve excursus storico-sociale dal pensiero greco-romano al pensiero contemporaneo. La dignità nell'epoca della tecnica, le riflessioni di Kant, Nietzsche, Heidegger e Anders. Il riduzionismo della tecnica.

40° anniversario del sisma in Friuli. La nascita della Caritas Italiana e della Protezione Civile. La scelta della Chiesa friulana: "prima le case poi le chiese".

Nb. Da terminare l'argomento sulla dignità umana

Udine, 12 Maggio 2016

Allievi

Olivia Federica

Francesco Cecca

L'insegnante

Daniele Lovo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO : 2015-2016

CLASSE : 5 D

MATERIA : SCIENZE MOTORIE

DOCENTE : ZANUTTIGH GIACOMO

LIBRO DI TESTO (CONSIGLIATO) : FIORINI, CORETTI, BOCCHI "CORPO LIBERO" ED. MARIETTI SCUOLA

CONTENUTI :

ATTIVITA' DI CONDIZIONAMENTO GENERALE CON ANDATURE PREATLETICHE .

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO FISILOGICO CON ESERCITAZIONI DI TONIFICAZIONE MUSCOLARE (ADDOMINALI , DORSALI, TONIFICAZIONE ARTI INFERIORI E SUPERIORI) .

ESERCIZI DI MOBILITA' ARTICOLARE .

ESERCIZI DI PREACROBATICA .

ESERCIZI DI DESTREZZA : GIOCHI PRESORTIVI , ELEMENTI DI PREACROBATICA , LA PALLATAMBURELLO, IL VOLANO.

ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI : FUNICELLA , SCALA PROPRIOCETTIVA , PALLONI ,HS BASSI, PALLONI.

ESERCIZI CON GRANDI ATTREZZI : SPALLIERA , TRAVE ,SCALA ORRIZONTALE ,QUADRO SVEDESE .

GIOCHI SPORTIVI : PALLAVOLO , PALLACANESTRO ,CALCETTO, PALLAMANO : FONDAMENTALI DI GIOCO E REGOLE BASILARI PER DISPUTARE UNA GARA.

ELEMENTI DI TEORIA :CENNI DI ANATOMIA, FISILOGIA E REGOLE DEI GIOCHI SPORTIVI

UDINE 10-5-2016

GLI ALLIEVI


Giulia Marchionni

L'INSEGNANTE

